



CENTRO NAZIONALE
DIPENDENZE E DOPING

OSSERVATORIO NAZIONALE ALCOL



WHO Collaborating Centre
For research and Health Promotion on Alcohol
And Alcohol-related Health Problems



Convegno

ALCOHOL PREVENTION DAY

14 maggio 2021

Webinar in streaming

organizzato da
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
Osservatorio Nazionale Alcol
Centro Nazionale Dipendenze e Doping

WHO Collaborating Centre
for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol-related health problems

Con il contributo del
Ministero della Salute

In collaborazione con:
Società Italiana di Alcologia-SIA
Associazione Italiana Club Alcologi Territoriali -AICAT
Eurocare Italia

N° ID 024D21-R

Rilevanza

Il consumo di alcol è considerato il quinto principale fattore di rischio per il carico di malattia globale nel 2010 ed è anche il più importante fattore di rischio nella popolazione di età 15-49 anni è responsabile di circa 3,3 milioni di decessi ogni anno e del 5,1% di anni di vita persi al netto della disabilità in tutto il mondo. Le conseguenze negative del consumo di alcol sulla salute sono molteplici. Più di 30 categorie della Classificazione Internazionale delle Malattie e dei problemi sanitari correlati, 10ª revisione (ICD-10) riguardano condizioni totalmente alcol-attribuibili inclusi i disturbi dovuti al consumo di alcol, le psicosi alcoliche e le gastriti alcoliche. Il periodo pandemico ha peggiorato il rischio inerente lo sviluppo disturbi da uso di alcol e di oltre 200 malattie che

includono il cancro, le malattie cardiovascolari e le disfunzioni metaboliche e al netto di possibili effetti protettivi non generalizzabili del consumo di piccole quantità di alcol sulle cardiopatie coronariche, ictus ischemico e diabete, gli effetti nocivi dell'alcol sono sempre e comunque prevalenti. I danni alcol-correlati infine non coinvolgono i soli consumatori. Molte sono state le conseguenze del consumo di alcol durante il lockdown a causa dell'isolamento con effetti sostanziali sulle famiglie e sulla comunità in generale a causa del deterioramento delle relazioni personali e di lavoro, della perdita di lavoro e di produttività, di violenze e maltrattamenti intra- ed extra-familiari. Nel *Global status report on alcohol and health* e nell'*European Alcohol Action Plan 2016-2020* la World Health Organization (WHO) richiama i Governi a sostenere la prevenzione di decessi e patologie alcol-correlate; per riuscire a diminuire l'impatto sociale e di salute dell'alcol e ridurre gli elevati costi che la società paga, alle competenti autorità nazionali di tutela della salute si chiede un rinnovato sforzo per incrementare i livelli di consapevolezza sui rischi legati al bere. Le attività di ricerca e di monitoraggio condotte dall'ISS nell'ambito dei progetti europei e internazionali, le attività di comunicazione e prevenzione sono state l'esperienza più rilevante e qualificante per l'Italia, fornendo attraverso la sorveglianza SISMAe le azioni centrali SISTIMAL un importante contributo alla valutazione e al monitoraggio dell'implementazione sulle politiche sull'alcol. Attraverso il consenso raggiunto nell'ambito della comunità scientifica coinvolta, il gruppo di lavoro congiunto con la Società Italiana di Alcologia per la stesura di *position paper* e *review* per l'ampliamento delle evidenze scientifiche di cui poter disporre per i piani di prevenzione, la collaborazione con il mondo dell'auto e mutuo aiuto, in particolare con l'AICAT, hanno nei fatti consolidato la collaborazione formale dell'Osservatorio Nazionale Alcol, Centro OMS per la ricerca sull'Alcol, con il Ministero della Salute per la predisposizione della statistica formale prodotta insieme all'Istat, atta a delineare lo scenario epidemiologico tracciato dall'analisi dei dati prodotta per la Relazione del Ministro della Salute al Parlamento sugli interventi realizzati ai sensi della ventennale Legge 125/2001.

Scopo e obiettivi

L'Osservatorio Nazionale Alcol (ONA), nel ventennale dalla sua costituzione e designazione in qualità di Centro Collaboratore OMS ha elaborato e analizzato come da mandato del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2017 e dall'attivazione in ISS dell'azione centrale SISTIMAL le informazioni e le basi di dati nazionali svolgendo attività di monitoraggio in coordinamento con la Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute e in base a quanto previsto dal Piano Statistico Nazionale e alle attività del "Sistema di Monitoraggio Alcol-correlato – SISMA" per la valutazione dell'implementazione delle politiche nazionali e regionali sull'alcol i cui dati confluiscono nella Relazione trasmessa al Parlamento dal Ministro della Salute ai sensi della Legge 125/2001 e che il WHO Collaborating Centre for Research on Health Promotion and Alcohol – ITA 79 dell'ISS provvede a trasmettere alla World Health Organization (WHO). L'AlcoholPreventionDay 2021 catalizza il dibattito sulle esperienze salienti che hanno trovato comunque espressione in tempi di COVID-19 nell'intero corso dell'anno e in particolare di aprile, Mese di Prevenzione Alcologica, da quelle promosse dal Ministero della Salute a quelle svolte in stretta collaborazione con la SIA, Società Italiana di Alcologia, l'Associazione Italiana dei Club Alcologici Territoriali - AICAT e Eurocare garantendo per il ventesimo anno consecutivo, attraverso i gruppi di lavoro congiunti ISS-SIA, quelli per la formazione e quelli avviati dal Network collaborativo ICONA del Centro OMS con i Centri Alcologici Regionali delle Regioni Toscana e Liguria, la disponibilità di esperienze e dei materiali di prevenzione atti a favorire e supportare una adeguata cultura di prevenzione basata sul contrasto alle fake news e su livelli più elevati di tutela della salute, di consapevolezza e di responsabilità individuale e sociale. Il contributo delle relazioni da parte dei rappresentanti del Ministero della Salute, dell'ISS e dell'OMS, delle Regioni, della Società Italiana di Alcologia e dei partner afferenti al SSN rappresentano il nucleo di fertilizzazione delle azioni mirate ad affrontare la sfida futura che sarà

posta dall'evoluzione e dal maggiore impatto delle problematiche alcol in funzione dei nuovi scenari epidemiologici ridisegnati dall'emergenza COVID-19.

Metodo didattico

Relazioni

PROGRAMMA

Venerdì 14 maggio

09.15 Indirizzo di benvenuto
S. Brusaferrò, Presidente Istituto Superiore di Sanità

Moderatore **E. Scafato**

10.00 Alcol: le azioni del Ministero della Salute in attuazione del Piano nazionale della Prevenzione e della Legge 125/2001

M. Migliore, L. La Sala

10.20 L'alcol in era COVID: le strategie di prevenzione dell'OMS, lo scenario europeo, l'impatto epidemiologico in Italia

E.Scafato

11.00 L'impegno delle Regioni: il Progetto Nazionale Alcol

V. Zavan, G. Greco

11.20 L'impatto del COVID su Disturbi da Uso di Alcol e epatopatie: le linee guida SIA

G. Testino

11.40 IPIB – IPGAP: le ricadute dell'implementazione del piano di formazione dell'ASL di Salerno e dell'ONA-ISS per la prevenzione dei rischi dei disturbi da uso di alcol e gioco d'azzardo

A.Baselice, C.Gandin

12.00 Discussione e Conclusione dei lavori

E.Scafato

RELATORI E MODERATORI

Aniello Baselice	Dipartimento Dipendenze ASL Salerno
Claudia Gandin	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Giovanni Greco	UOC SERD.1 AULSS7 Pedemontana
Liliana La Sala	Dip.to Prevenzione, Ministero della Salute, Roma
Maria Migliore	Dip.to Prevenzione, Ministero della Salute, Roma
Emanuele Scafato	Istituto Superiore di Sanità, Roma
Gianni Testino	Centro Alcologico Regionale Liguria, ASL3 Liguria, Genova
Valeria Zavan	SS Alcologia ASL AL- Reg. Piemonte

Responsabile Scientifico dell'evento

Emanuele Scafato

Osservatorio Nazionale Alcol, WHO Collaborating Centre for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol-related Health problems

Istituto Superiore di Sanità, Roma



Tel. 06 49904028
Fax 06 49904193
E-mail: emanuele.scafato@iss.it

Segreteria Scientifica

E. Scafato, C. Gandin, S. Ghirini
Osservatorio Nazionale Alcol - WHO Collaborating Centre for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol-related Health problems
Istituto Superiore di Sanità
Via Giano della Bella, 34 - 00161 Roma
Tel. 06 49904028
Fax 06 49904193
E-mail: emanuele.scafato@iss.it

Segreteria Organizzativa

A. Bacosi, S. Di Carlo, L. Martucci, R. Scipione
Centro Nazionale Dipendenze e Doping
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma
Tel. 0649903653
Fax 0649902016
e-mail: simonetta.dicarlo@iss.it ,antonella.bacosi@iss.it

Moderatore Scientifico

Emanuele Scafato
Osservatorio Nazionale Alcol, WHO Collaborating Centre for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol-related Health problems
Istituto Superiore di Sanità, Roma
Tel. 06 49904028
Fax 06 49904193
E-mail: emanuele.scafato@iss.it

Moderatore Tecnico

Assistenza Aule del Servizio Formazione
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

INFORMAZIONI GENERALI

Svolgimento: L'evento sarà fruibile online sulla piattaforma StarLeaf e potrà essere seguito in streaming tramite il link: <https://live.starleaf.com/OTg5NzU0MzY6NTU0NzU2>
Durante lo streaming i partecipanti potranno inviare domande ai relatori tramite l'indirizzo di posta elettronica: ga.webinar@iss.it

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il Webinar è destinato principalmente a Ricercatori, Rappresentanti Istituzionali, Operatori della Sanità e della Prevenzione, Rappresentanti Terzo Settore e Associazionismo.
Lo streaming è disponibile per un numero massimo di 1.000 utenti connessi contemporaneamente.

Modalità di iscrizione

Non è prevista iscrizione. La partecipazione all'evento è gratuita.

**Attestati**

Non è previsto il rilascio dell'attestato di partecipazione.

ECM

Non è prevista l'attribuzione di crediti formativi.

Requisiti tecnici

Per seguire l'evento è necessario avere a disposizione un PC (Windows/macOS) con connessione alla rete internet e un browser. In caso di difficoltà nella visualizzazione, si suggerisce l'utilizzo di un browser differente (con l'esclusione di Internet Explorer 11). Se il problema persiste, si consiglia di aprire il link tramite smartphone o tablet, disattivando il Wi-Fi e utilizzando la rete dati del proprio operatore.

Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Organizzativa ai numeri sopra indicati.